

# MUSEI A CIELO

## APERTO | XVI giornata europea

Cimitero Monumentale di Milano

2 giugno 2019

### Passeggiate nei viali dell'eternità

in compagnia di protagonisti della Milano di oggi, del personale del Cimitero Monumentale e dei volontari del Servizio Civile

Partenza dal Piazzale esterno

Le passeggiate e le visite guidate sono gratuite e prenotabili al gazebo a partire dalle ore 9.30 e fino al raggiungimento del numero massimo previsto per gruppo. È possibile prenotare una sola visita.

ore **10.00 e 14.30** - *Alla scoperta dei Giardini Cinerari*, a cura di Sergio Reborà, storico dell'arte - curatore artistico e scientifico del Cimitero Monumentale

Adiacenti a levante e a ponente del Tempio crematorio, i giardini conservano le ceneri di numerosi protagonisti della vita politica, sociale e culturale milanese e italiana tra Otto e Novecento: tra gli altri, Agostino Bertani, Carlo Romussi, Filippo Turati e Anna Kuliscioff, Luigi Majno ed Ersilia Bronzini, Emilio e Marco Praga, Ferdinando Lucini. Alcuni tra i monumenti ubicati nei Giardini recano la firma di grandi artisti come Medardo Rosso, Paolo Troubetzkoy, Leonardo Bistolfi, Enrico Butti, Ernesto Bazzaro.

ore **10.15 e 13.30** - *La Simbologia*, a cura di Carla De Bernardi, fotografa, scrittrice e Presidente degli Amici del Monumentale e Lalla Fumagalli, scrittrice, studiosa del Monumentale e Vicepresidente degli Amici del Monumentale

I cimiteri sono luoghi dove si parla la lingua misteriosa dei simboli. Piante e animali, clessidre alate e colonne spezzate, serpenti e draghi, stelle e nodi che gli artisti e gli architetti hanno inserito nelle loro opere per arricchirle di significato. Trovarli e comprenderli è lo scopo di questa passeggiata.

ore **10.30 e 13.30** - *L'Accademia di Brera per la città di Milano: il cantiere di restauro al Monumentale*, a cura degli allievi dell'Accademia di Belle Arti di Brera

Gli allievi della Scuola di Restauro "Camillo Boito" dell'Accademia di Brera accompagneranno i visitatori in una breve ricognizione del cantiere ospitato in un angolo poco conosciuto del Monumentale, il cortile di Ponente, al piano terra della palazzina Uffici. Qui, dalla fine degli anni 50 del '900, sono state ricoverate opere erratiche, provenienti da sepolture dismesse, oggi oggetto di un affascinante percorso pluriennale di recupero materiale e storico da parte dell'Accademia di Brera in Convenzione con il Comune di Milano. A seguire, nella sala conferenze sarà a disposizione dei visitatori, interessati ad un maggior approfondimento, la proiezione di un documento visivo dedicato al cantiere di restauro.

ore **11.00** - *La sorte dell'ironia*, a cura di Tito Faraci, sceneggiatore di fumetti, autore di romanzi, saggi, programmi radio, canzoni e, molto spesso e molto volentieri, cose da ridere

L'umorismo non è mai fuori luogo. Ridere non significa deridere. Un cammino nel ricordo di grandi figure della comicità (con una barzelletta finale).

promosso da



Comune di  
Milano

CIMITERO MONUMENTALE

organizzazione e realizzazione



Fondazione Milano\*

ore **11.30** – ***Alcuni grandi medici dell'800 lombardo: vita, opere, collocazione storica...e non solo***, a cura di Filippo Moglia, professore associato di Cardiologia dell'Università degli Studi di Milano al Policlinico sino al 2007

La passeggiata intende rievocare la vita, le scoperte e la collocazione storica tra il secolo dei lumi e l'800 di alcuni grandi medici lombardi (Monteggia, Verga e Forlanini) mentre Milano attraversava le dominazioni spagnola, austriaca e piemontese per arrivare al Regno d'Italia.

ore **12.00** - ***Progettare relazioni. Un percorso dai Castiglioni a Joe Colombo e Gae Aulenti, tra design e spunti di classicità al Monumentale***, a cura di Mara Servetto, *architetto e co-founder dello studio Migliore+Servetto Architects*

Il design non è solo una questione di forme e di estetica ma anche un volano per la costruzione di relazioni tra l'oggetto e l'utente e tra gli utenti stessi, un mezzo potente in grado di disegnare i nostri comportamenti futuri. Questo il filo rosso che lega le figure di Giannino e Achille Castiglioni, Bruno Munari, Gae Aulenti e Joe Colombo, tra le cui sepolture e realizzazioni (Golgota, Tomba Bernocchi; Tomba Campari; Edicola Rizzoli) si snoda un percorso che, tra spunti classici e moderni, riflette sulla tradizione che si fa eredità da sviluppare in forme nuove.

ore **14.00** – ***Antifascismo e Resistenza***, a cura di Katia Castellazzi

Oggi, nella nostra vita quotidiana, siamo abituati a parlare, riunirci, esprimere le nostre opinioni, votare liberamente, ma non è sempre stato così. Questo percorso, nel quale si visiterà una porzione del cimitero, è stato pensato per comprendere meglio l'importanza di ricorrenze come il 25 Aprile o il 2 Giugno; per ricordare i personaggi che hanno combattuto e a volte sacrificato la loro vita affinché oggi noi potessimo godere di diritti e libertà fondamentali, quali il diritto di parola, di stampa, di riunione; per renderci tutti noi più consapevoli del nostro potere, della nostra forza di cambiare e di plasmare il mondo, anche quando crediamo di non fare nulla.

ore **15.00** – ***Liberty - uno stile per la Milano moderna***, a cura di Daniele Capovilla

In una metropoli percorsa dai bagliori elettrici della modernità e segnata parimenti da mutate condizioni economico-sociali, lo stile liberty bene interpreta le aspirazioni e il gusto della nuova classe dirigente. Un fenomeno culturale estremamente sfaccettato che – oscillando fra la delicata sinuosità del mondo vegetale e la “*nervosità di una sferza fendente l'aria*” – giunse perfino a contaminare il paesaggio cimiteriale, trasformando la “*piccola città*” del Maciachini in un vero e proprio scrigno per questa tendenza. Quello proposto è un breve itinerario fra le testimonianze più rappresentative della temperie fin de siècle: veri e propri capolavori che, seducendo l'occhio con la loro raffinatezza, finiscono con l'appagare l'anima.

ore **15.30** – ***Le due città: connessioni da scoprire***, a cura di Borianna Valcinova

Il cimitero Monumentale, progettato dall'Arch. Carlo Maciachini e inaugurato nel 1866, è il primo grande cimitero di Milano. Ospita una varietà di monumenti che corrisponde alla diversità del gusto, delle scelte artistiche e del credo religioso. Per l'altissimo valore artistico delle opere presenti, è considerato un vero e proprio museo, il più grande “*Museo a cielo aperto*” della città. Molti noti architetti e scultori hanno contribuito alla grandiosità di questo luogo, con la cura del dettaglio e con efficaci soluzioni funzionali. La maggior parte di questi artefici hanno eseguito delle opere notevoli anche in città. Durante la visita scopriremo alcuni dei nessi che collegano le due città – la città dell'eterno riposo e la città dell'incessante sviluppo.

ore **16.00** – ***Milano 1979 Solitudine e libertà di un uomo perbene***, a cura di Annalori Ambrosoli, vedova di Giorgio Ambrosoli

Nel 2019 ricorre il quarantesimo anniversario della morte di Giorgio Ambrosoli: commissario liquidatore della Banca Privata Italiana e delle attività finanziarie del banchiere Michele Sindona, fu assassinato l'11 luglio 1979 da un sicario ingaggiato dallo stesso Sindona. Nessuna autorità pubblica presenziò ai suoi funerali. Venti anni più tardi, nel luglio del 1999, lo Stato si rifarà assegnandogli la Medaglia d'oro al valor civile in quanto “*splendido esempio di altissimo senso del dovere e assoluta integrità morale, spinti sino all'estremo sacrificio*”. Con questa passeggiata, la moglie Anna Lori ricorda quel giovane avvocato, padre di tre figli, che ha pagato con la vita il non aver ceduto “*né alle lusinghe né alle minacce*”. Un uomo perbene, un “*eroe borghese*”, come l'ha definito il giornalista Corrado Stajano, che non ha fatto altro che tenere la schiena dritta e non rinnegare mai i suoi valori di legalità e giustizia, anche quando in tanti - anche nel mondo delle istituzioni - avrebbero voluto chiudergli la bocca.